



COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

Via Alberti n.4 - 38033 CAVALESE (TN)
Tel. 0462 241311 - Fax 241322 - e-mail info@comunitavaldifiemme.tn.it
Cod. fisc. 91016130220

id. 95856079

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, ATTRAVERSO L'ISTITUTO DELLA STABILIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1, DELLA L.P. 15 DD. 03.08.2018 E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 185 DD. 11.02.2022, DI UN ASSISTENTE SOCIALE, CAT. D, LIVELLO BASE, PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA, PER L'AREA SOCIO ASSISTENZIALE.

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA COMUNITA'

Richiamata la deliberazione del Commissario n. 65 del 20.07.2022 avente ad oggetto: "Attivazione della procedura di stabilizzazione di personale precario ai sensi art. 12 della L.P. 15/2018 e ss.mm. per assunzione di un'unità di personale nella qualifica di Assistente Sociale categoria D livello base, prima posizione retributiva".

In esecuzione alla determinazione n. 471 del 29.07.2022 del sottoscritto Segretario Reggente avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'assunzione di una figura di Assistente Sociale, Cat. D, livello base, prima posizione retributiva, mediante procedura di stabilizzazione di personale precario, ai sensi art. 12 della L.P. 15/2018 e ss.mm.

Visto l'art. 12 della L.P. 03/08/2018, n. 15 e ss.mm. e ii. Rubricato "Misure per il superamento del precariato".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 185 dell'11 febbraio 2022, avente ad oggetto "Criteri per l'applicazione dell'art. 12, comma 1 Misure per il superamento del precariato della legge provinciale 03/08/2018, n. 15, così come modificato dall'art. 33 della legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure".

Vista la legge provinciale n. 15 del 3 agosto 2018 e le successive modificazioni introdotte dall'art. 5 della L.P. 23/12/2019, n. 13, dall'art. 9 della L.P. 6/08/2020, n. 6, dall'art. 3 della L.P. 28/12/2020, n. 15 e dall'art. 33 della L.P. 17/05/2021, n. 7.

Visto il CCPL del personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016/2018 sottoscritto il 01/10/2018.

Visto il Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale del 03/05/2018, n., 2 e ss.mm.ii..

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme,

RENDE NOTO

che la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, in attuazione della previsione normativa di cui all'art.12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15 e ss.mm. e ii., attiva la presente procedura di stabilizzazione di personale per la copertura del seguente posto, a tempo indeterminato e a tempo pieno:

Figura professionale: Assistente Sociale, Cat. D, livello base

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

La retribuzione per la figura professionale di "Assistente Sociale" a tempo pieno, prevede uno stipendio iniziale annuo di € 17.508,00.- corrispondente alla categoria D, livello base – 1a posizione retributiva; lo stipendio è suscettibile di progressione economica ai sensi delle norme del vigente Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali.

Saranno inoltre corrisposti l'assegno annuo di €. 3.360,00.-, l'indennità integrativa speciale di €. 6.545,06, indennità di vacanza contrattuale €. 191,88.-, le eventuali altre indennità spettanti al personale comunitario, nonché l'assegno per il nucleo familiare se spettante e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni. Lo stipendio e gli assegni sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

RISERVE DI POSTI PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE¹

Ai sensi dell'art. 1014 commi 1 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare", con il presente concorso si determina:

- una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate* pari allo 0,3 che verrà cumulata alle altre frazioni già verificatesi, ora pari allo 0,70, e alle altre che si verificheranno nei prossimi procedimenti di assunzione da parte della Comunità territoriale della Val di Fiemme.

**i soggetti militari attualmente destinatari delle riserve di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni – VFB, in ferma triennale e gli Ufficiali di completamento in ferma biennale o ferma prefissata.*

¹ l'art. 1014, comma 1 del D.lgs. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare". stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. lo stesso art. 1014 al comma 4 stabilisce inoltre che: "se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), e c) della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. ovvero:

- a. risulti essere o essere stato in servizio anche per un solo giorno dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione; all'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso tale amministrazione.
- b. sia stato assunto a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c. alla data del 5 settembre 2022 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate alla lettera b) del comma 3 art.12 della L.P. 15/2018, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio (pari a 1095 giorni di lavoro), anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato presso uno o più enti locali della Provincia Autonoma di Trento, in attività svolte o riconducibili alla medesima area e categoria professionale del posto per il quale si procede all'assunzione, ovvero categoria D livello base.

Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati negli enti locali della Provincia Autonoma di Trento con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Se tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio

Servizi prestati nel periodo 01/01/2015 – 05/09/2022 presso la Comunità territoriale della val di Fiemme.

Punteggi

Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello* /area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato.

**per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.*

Servizi prestati, nel periodo 01/01/2015 – 05/09/2022, presso Amministrazioni di cui alla lettera b), comma 3, art. 12, L.P. n. 15/2018.

Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato

**per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.*

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio, alla data del 05/09/2022, presso la Comunità territoriale della val di Fiemme. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (ALLEGATO A).

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

REQUISITI GENERICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Inoltre, per essere ammessi alla procedura di stabilizzazione, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;
2. possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale relativa alla presente procedura;

3. età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
4. idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
5. regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo- nati fino al 31/12/1985);
6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
8. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;¹
9. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi;
10. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
11. essere in possesso della patente di guida categoria B o superiore;
12. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di laurea triennale conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex D.M. 270/2004 rientrante **nella classe di laurea L-39 (Servizio Sociale) e abilitazione alla professione di Assistente Sociale.**

OPPURE

b) diploma di laurea triennale conseguito con il nuovo ordinamento universitario ex DM 509/99 rientrante nella **classe di laurea 6 (Scienze del Servizio Sociale) e abilitazione alla professione di Assistente Sociale.**

OPPURE

c) diploma universitario in servizio sociale di cui alla L. 341/1990 **e abilitazione alla professione di Assistente Sociale;**

OPPURE

d) diploma di scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali o titoli equipollenti con valore abilitante.

*Possono partecipare alla procedura anche i candidati in possesso **della laurea magistrale rientrante nella classe LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali) oppure della laurea specialistica rientrante nella classe 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali), e abilitazione alla professione di Assistente Sociale, senza peraltro che il possesso di detti titoli preveda un trattamento economico aggiuntivo a quello specificato nell'apposito paragrafo del presente avviso.***

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione ed essere dichiarati nella domanda stessa.

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme si riserva di provvedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui alla presente procedura.

¹ Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti l'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano intercorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. ¹ ai fini della non ammissione al concorso pubblico, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti il posto per il quale è indetta la presente procedura.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo reperibile anche sul sito <http://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Servizi-al-cittadino/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>, **dovrà essere presentata** presso il Servizio Personale o presso l'Ufficio Protocollo della Comunità Territoriale della val di Fiemme,

entro le ore 12:00 di lunedì 5 settembre 2022.

Essa potrà essere:

- **consegnata a mano – anche a mezzo di corriere** -, nel qual caso sarà rilasciata ricevuta dal personale dell'Ufficio protocollo dell'Ente o del Servizio Personale, aperti al pubblico nei giorni feriali con esclusione del sabato e del venerdì pomeriggio dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
- inviata **mediante raccomandata con avviso di ricevimento**, spedita entro la data ed ora di scadenza sopra indicata, alla Comunità Territoriale della Val di Fiemme, via Alberti, 4 – 38033 Cavalese. Ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro la data e l'ora apposta dall'Ufficio postale accettante. L'inoltro della domanda secondo tale modalità rimane comunque a rischio esclusivo del mittente, che, a titolo collaborativo, potrà comunicare a mezzo mail (info@comunitavaldifiemme.tn.it) entro la data di scadenza del bando, il numero di raccomandata per il tracciamento della stessa;
- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC), unicamente per i candidati in possesso di pec personale**, all'indirizzo PEC della Comunità territoriale della Val di Fiemme: comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it.

La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), la cui spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata, farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente bando. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

- Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione pervengano fuori dai termini di cui sopra.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente alla Comunità per iscritto, con lettera raccomandata, o a mezzo semplice mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria info@comunitavaldifiemme.tn.it o tramite pec, a comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della presente procedura.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione equivale all'accettazione delle condizioni del presente avviso pubblico.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione alla presente procedura di stabilizzazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
2. lo stato civile;
3. il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici.

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano);

ovvero:

- aventi cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,
- nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata a alla categoria e figura professionale relativa alla presente procedura;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 5. l'immunità da precedenti penali ovvero le condanne penali riportate (comprese eventuali pene accessorie) e/o gli eventuali procedimenti penali in corso;
 6. di non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 7. l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
 8. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 9. il titolo di studio posseduto richiesto per l'ammissione, la data, l'istituto presso cui è stato conseguito ed il voto riportato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano o dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. L'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;

10. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto alla preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 (vedi allegato); la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
11. eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni;
12. di aver maturato, ai sensi della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 185 dell'11 febbraio 2022, alle dipendenze di Amministrazioni di cui alla lettera b) comma 3 art. 12 con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, nel periodo dal 01.01.2015 sino al 05.09.2022;
13. il possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
14. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso pubblico;
15. un indirizzo e-mail quale unico recapito al quale la Comunità invierà ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura.

Nel caso di dichiarazioni incomplete o dalle quali emergano delle incongruenze, dubbi, incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di stabilizzazione nonché alla data di assunzione.

Saranno esclusi dalla procedura di stabilizzazione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

La domanda dovrà essere firmata a pena di esclusione. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità valido. Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto oppure, se inoltrata tramite PEC con un formato diverso da pdf o pdf/A con firma scannerizzata, dovrà riportare l'apposizione di firma digitale/elettronica qualificata (ad esempio per i formati TXT).

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dalla procedura o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. La Comunità procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla procedura di stabilizzazione e dei documenti allegati.

La Comunità ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito alla procedura, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione deve essere allegata fotocopia semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal citato D.P.R. n. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/1988, n. 370 i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta sul bollo.

3. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni di carattere generale – eventuale preselezione, sede di svolgimento, elenco ammessi, convocazione e calendario prove, esiti delle prove, graduatoria finale di merito ecc. saranno pubblicate all'Albo pretorio on line, <https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/comunita-fiemme>, oltreché nella apposita sezione del sito internet istituzionale della Comunità al seguente percorso:

<https://www.comunitavaldifiemme.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>,

La pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento e il superamento delle prove.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il candidato, nominato vincitore, sarà invitato dall'Amministrazione nel termine che verrà indicato, a produrre a pena di decadenza :

- 1) dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Assistente Sociale, cat. D, livello base, prima posizione retributiva";
- 2) autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti di accesso richiesti per l'assunzione.

I candidati appartenenti alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 12.03.1999 n. 68 dovranno produrre il relativo certificato.

Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, decade dalla nomina.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Si avvisa che i termini della procedura potranno essere riaperti in presenza di particolari circostanze. All'eventuale provvedimento di riapertura dei termini sarà data la stessa pubblicità data all'avviso.

Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*), nel C.C.P.L. dd. 1.10.2018, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale e nel vigente Regolamento Organico e Regolamento delle procedure di assunzione del Personale dipendente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico, senza che i candidati possano sollevare obiezione o vantare diritti di sorta.

Nel caso di revoca della presente procedura, il Segretario reggente ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Comunità della Val di Fiemme; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca dello stesso.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del *Regolamento UE n. 2016/679* relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Titolare del trattamento è la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, con sede a Cavalese in Via Alberti 4 – 0462 241311 - (e.mail info@comunitavaldifiemme.tn.it, sito internet www.comunitavaldifiemme.tn.it);

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n.23(e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it .

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari.

I dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo.

La base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 3.05.2018 n. 2, (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*), il Regolamento Organico del Personale, il D.P.R. 14.11.2002 n. 313 e ss.mm. e ii. (*testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.*) , il D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e ss.mm. e ii., (*disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.* legge anticorruzione), la L. 68/99 e ss.mm. e ii. (*norme per il diritto al lavoro dei disabili*), il DPR 445/2000 e ss.mm. e ii., (*testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.; (*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*).

I dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati.

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con Enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso.

I dati sono oggetto di diffusione nei casi previsti dalla legge, anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati all'eventuale test preselettivo e alla prova, gli esiti del test preselettivo e della prova e la graduatoria finale di merito.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea. E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

I dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Personale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) e del vigente Regolamento Organico della Comunità; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso/concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che la Comunità possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

I diritti dell'interessato ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa alla procedura di stabilizzazione potrà essere richiesta al Servizio Personale della Comunità territoriale della val di Fiemme nei giorni feriali (escluso il sabato ed il venerdì pomeriggio) dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (telefono: 0462 – 241339/241338), e-mail personale@comunitavaldifiemme.it, oppure consultando il sito della Comunità www.comunitavaldifiemme.tn.it

Cavalese, li 29.07.2022

IL SEGRETARIO REGGENTE
- Dott.ssa Luisa Degiampietro –

Allegato A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

5) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

8) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
 - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
- 14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
- 15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
 - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA PROCEDURA (*senza essere incorsi in procedimenti disciplinari*)
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
- 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico (*), indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - (*) per figli a carico si intendono soggetti con reddito annuo inferiore ad €. 2.840,51; dall'1.1.2019, il limite di reddito è elevato a 4.000 euro per i figli di età non superiore a 24 anni.
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dalla minore età;

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*) "*nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica*"

A' sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.